



Comune di Piazza al Serchio

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 21 DEL 12.07.2013

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLA RELATIVA MAGGIORAZIONE PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredecim** il giorno **dodici** del mese di **luglio** alle ore **18.15**, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Piazza al Serchio.

Alla convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome Nome	Presenze
FANTONI PAOLO	Presente
VANNI GIAMPIERO	Presente
BEHELLI ALDO	Presente
SATTI GIOVANNI	Presente
ROCCHICCIOLI MARIO	Presente
PEDRI GABRIELE	Presente
FIORI ARIANNA	Presente
PIERAMI LIA	Assente
CASSETTAI MARCO	Presente
GUAZZELLI WALTER	Presente

Totale presenti 9 Totale assenti 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor Dr. PAOLO FANTONI, nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. MARCO PETRI**.

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

“ IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214 che ha istituito il tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi;

RICHIAMATO in particolare il comma 23 del sopracitato articolo il quale stabilisce che “il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

VISTA la legge 06/06/2013 n. 64 di conversione del D.L. 08/04/2013 n. 35 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2013 al 30/09/2013;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158 che ha disciplinato il metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani applicabile, a norma dell'art. 14 comma 9 del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12/07/2013;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158 il quale dispone che ai fini della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

ESAMINATO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013 predisposto dal soggetto gestore del servizio Se.Ver.A. S.p.A ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 12/07/2013;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti di cui al comma 9 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 devono garantire, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti sia ai costi di gestione inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 10 del D.L. n. 35 del 08/04/2013 lettere a) c) ed f) che prevedono espressamente:

-alla lettera a) che la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata e pubblicata sul sito web almeno trenta giorni prima della scadenza del versamento;

-alla lettera c) che l'applicazione della maggiorazione standard pari ad € 0,30 al metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in una unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

-alla lettera f) che i Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui al punto c);

DATO Atto che, secondo le risultanze del Piano Finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2013 ammonta ad € 602.677,00 tenuto conto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali disciplinato dalla Legge 31/2008 il cui costo viene rimborsato dallo Stato annualmente;

RITENUTO di imputare, in relazione al numero totale di utenze e percentuale delle utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche: alle utenze domestiche il 76% ed alle utenze non domestiche il 24% del costo complessivo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A) che costituisce parte integrante del presente atto, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999;

CHE per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) sia per la quota fissa che per la quota variabile, in misura diversa rispetto alle varie categorie al fine di evitare aumenti economici troppo elevati per quelle categorie che ai sensi del D.P.R. 158/1999 subiranno comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, aumenti maggiori;

RICHIAMATO l'art. 14 comma 13 del D.L. 201/2011 il quale stabilisce che alla tariffa si applica una maggiorazione pari ad € 0,30 per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino ad € 0,40, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;

VISTO, inoltre, l'art. 10 comma 2 del D.L. 08/04/2013, n. 35 il quale dispone, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, soprarichiamato, che la maggiorazione standard pari a 0,30 per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo ed i comuni non possono aumentare tale maggiorazione;

DATO Atto che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ai sensi dell'art. 14 comma 19 del D.L. 201/2011, quantificabile per l'anno 2013 in € 13.938,00 sarà iscritto nell'apposito Intervento del bilancio di previsione anno 2013 e sarà finanziato da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

- 1- Di approvare per l'anno 2013, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- 2- Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 12/07/2013, tenuto conto altresì degli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, che saranno iscritti nel bilancio di previsione anno 2013 come autorizzazioni di spesa all'apposito Intervento del bilancio di previsione anno 2013;
- 3- Di dare atto, altresì, che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione correlati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- 4- Di confermare l'applicazione della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011 in € 0,30 per metro quadrato di superficie soggetta al tributo, a favore dello Stato;
- 5- Di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale, rapportata a giorno aumentata del 100%;
- 6- Di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Lucca, con esclusione della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011;
- 7- Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8- Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale di questo Comune. "

VISTI gli allegati pareri favorevoli alla proposta di deliberazione di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON n. 7 voti favorevoli resi per alzata di mano, contrari n. 2 (Cassettai, Guazzelli), astenuti: 0;

DELIBERA

- DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione;
- Di dichiarare, con successiva e separata votazione, dal seguente esito:
 - Presenti: n. 9
 - Favorevoli: n. 7
 - Contrari: n. 2 (Cassettai, Guazzelli)
 - Astenuti: 0

la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. PAOLO FANTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MARCO PETRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà in pubblicazione per giorni 15 consecutivi.

Piazza al Serchio li _____

L'Addetto
all'Albo Pretorio
F.to Gherardi Enzo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Piazza al Serchio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei successivi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il _____.

Piazza al Serchio li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARCO PETRI
